

## CONFLITTO D' INTERESSI: FORSE E' LA VOLTA BUONA...

**L'annuncio: subito il conflitto d'interessi**

### Controlli anche sui parenti dei ministri

Chi ha incarichi di governo dovrà affidare le proprie ricchezze, se rilevanti, ad una società indipendente (blind trust). Anche i parenti di chi governa, anche a livello regionale, dovranno dichiarare redditi e patrimonio all'Antitrust. Poteri di controllo molto forti all'Autorità Antitrust che viene di fatto riformata e i cui 5 membri del direttorio saranno eletti dalle Camere, con due poltrone però assegnate al Senato a sua volta composto soprattutto da consiglieri regionali.

Stretta sull'ineleggibilità che riguarderà anche i proprietari (e non solo gli amministratori) di aziende legate ad attività pubbliche, aziende che non potranno essere vendute a parenti. Sono questi i punti principali della nuova legge sul conflitto d'interesse che ora - dopo essere stata approvata dalla Camera - è all'attenzione del Senato.



Le nuove norme, quando diventeranno legge, riguarderanno chi governa, sia a livello nazionale che regionale, ma anche i parlamentari e i consiglieri regionali con norme più blande. Anche i membri delle Authority, compresa Bankitalia, saranno soggetti ai nuovi controlli anche se per la Banca d'Italia

occorrerà attendere l'autorizzazione della Bce. La nuova legge dovrebbe toccare anche segmenti finora "liberi" da qualsiasi controllo come quello delle cooperative

fornitrici di servizi per lo Stato i cui amministratori non saranno più eleggibili in Parlamento.

Chi va al governo, infine, non potrà avere altre cariche pubbliche, svolgere un impiego, esercitare attività professionale, avere cariche, uffici o compiti di gestione in imprese o società pubbliche e private e neppure in Fondazioni.

Fonte: Il Messaggero, 5 aprile 2016